Human Nature

Dimensione bucolica urbana: una natura selvatica che incontra la città

L'obiettivo è creare una vera e propria **oasi urbana** ricca di biodiversità, fruibile da tutti i cittadini, dove potersi immergere nella natura e riscoprire il valore del contatto con ambienti vegetali diversificati e rigeneranti.
Da questo principio prende vita il concept di una natura urbana flessibile, capace di integrarsi armoniosamente nel tessuto cittadino. L'intervento è stato studiato in **moduli base di 1 mq ciascuno**, che permettono infinite configurazioni e adattamenti: esso può inserirsi facilmente sia in spazi verdi già esistenti che nelle zone più impermeabili e problematiche della città. È possibile, ad esempio, trasformare una superficie di 10 mq destinata a parcheggio in uno spazio verde e ricco di biodi versità, in grado di migliorare la qualità ambientale e offrire aree di sosta e aggregazione.

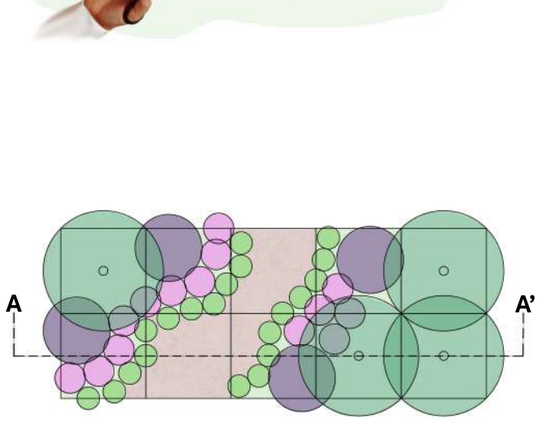
Le scelte vegetazionali sono state orientate verso quattro tipologie principali, ciascuna con specifiche funzioni:
- **Alberi ad alto fusto**: offrono ombra e contribuiscono significativamente al comfort termico estivo, riducendo il surriscaldamento degli spazi urbani.
- **Arbusti di media altezza**: creano barriere naturali e spazi protetti per la biodiversità.
- **Piante perenni fiorite e graminacee ornamentali**: assicurano cicli continui di fioritura e rigenerazione stagionale, arricchendo l'esperienza visiva e sensoriale del paesaggio.
- **Piante tappezzanti**: garantiscono copertura uniforme del terreno, riducendo sensibilmente le esigenze di manutenzione e irrigazione.
Questa articolazione permette di ottenere una composizione vegetale dinamica e variegata, capace di restituire l'immagine di un paesaggio urbano vivo e in continuo movimento, ricco di biodiversità e di stimoli sensoriali.

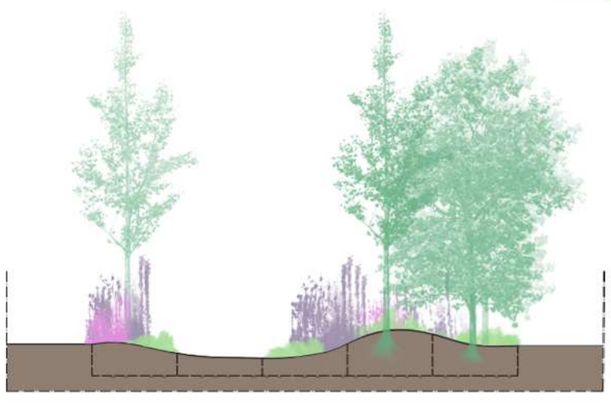
Questo intervento mira, in particolare, alla creazione di un'oasi per impollinatori, contribuendo attivamente agli obiettivi definiti dalla Biodiversity Strategy dell'Unione Europea. Inoltre, risponde concretamente ai principali Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) individuati dalle Nazioni Unite:
SDG 11 – Città e comunità sostenibili: promuovendo spazi verdi inclusivi, accessibili e qualitativamente elevati.
SDG 13 – Azione per il clima: contribuendo a mitigare il fenomeno delle isole di calore urbane e incrementando la resilienza climatica delle città attraverso scelte botaniche adeguate.
SDG 15 – Vita sulla Terra: valorizzando e incrementando la biodiversità urbana, con particolare attenzione agli impollinatori e agli insetti benefici, essenziali per la salute ecosistemica.
Inoltre il progetto include i principi del **New European Bauhaus**, creando uno spazio urbano esteticamente attrattivo, resiliente e inclusivo.

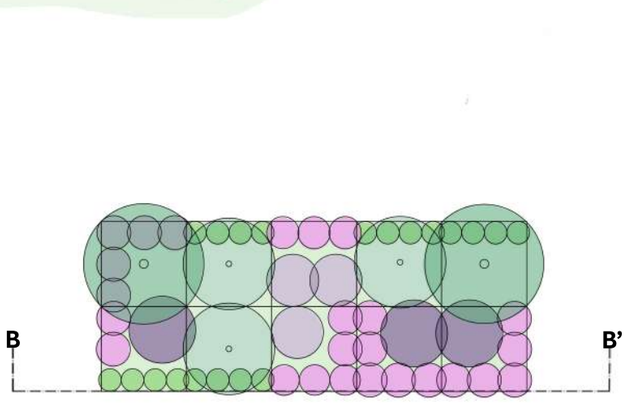
Natura selvatica
Analizzare e comprendere le dinamiche nella selvaticità

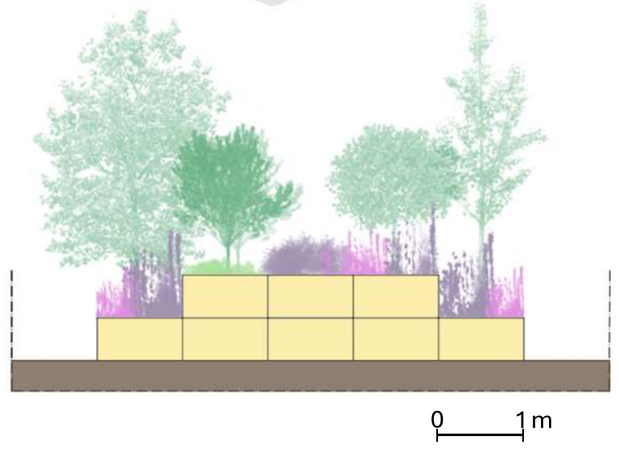
Natura Urbana nel verde
Riportare negli spazi verdi il concetto di bucolico e incrementare la biodiversità

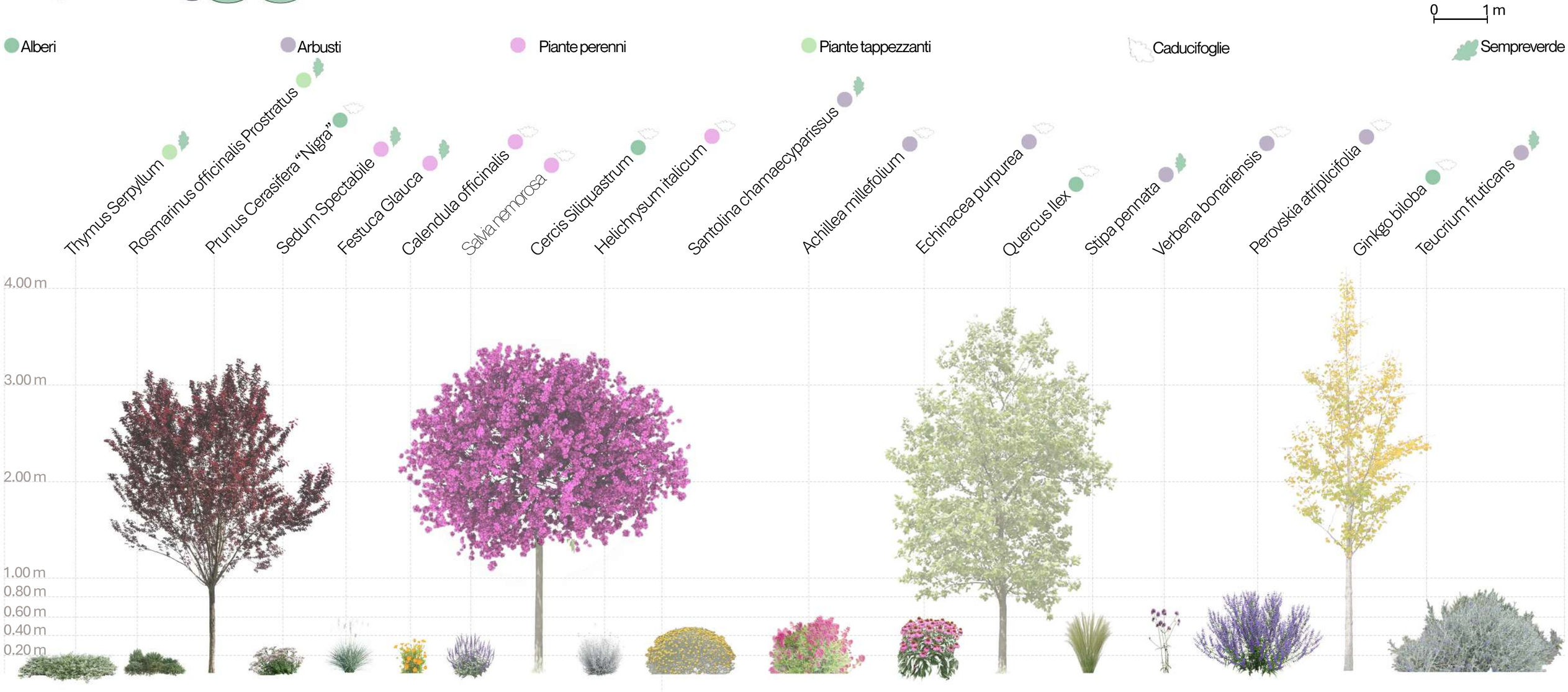
Natura urbana nel costruito
Creare oasi bucoliche di selvaticità urbana











Human Nature

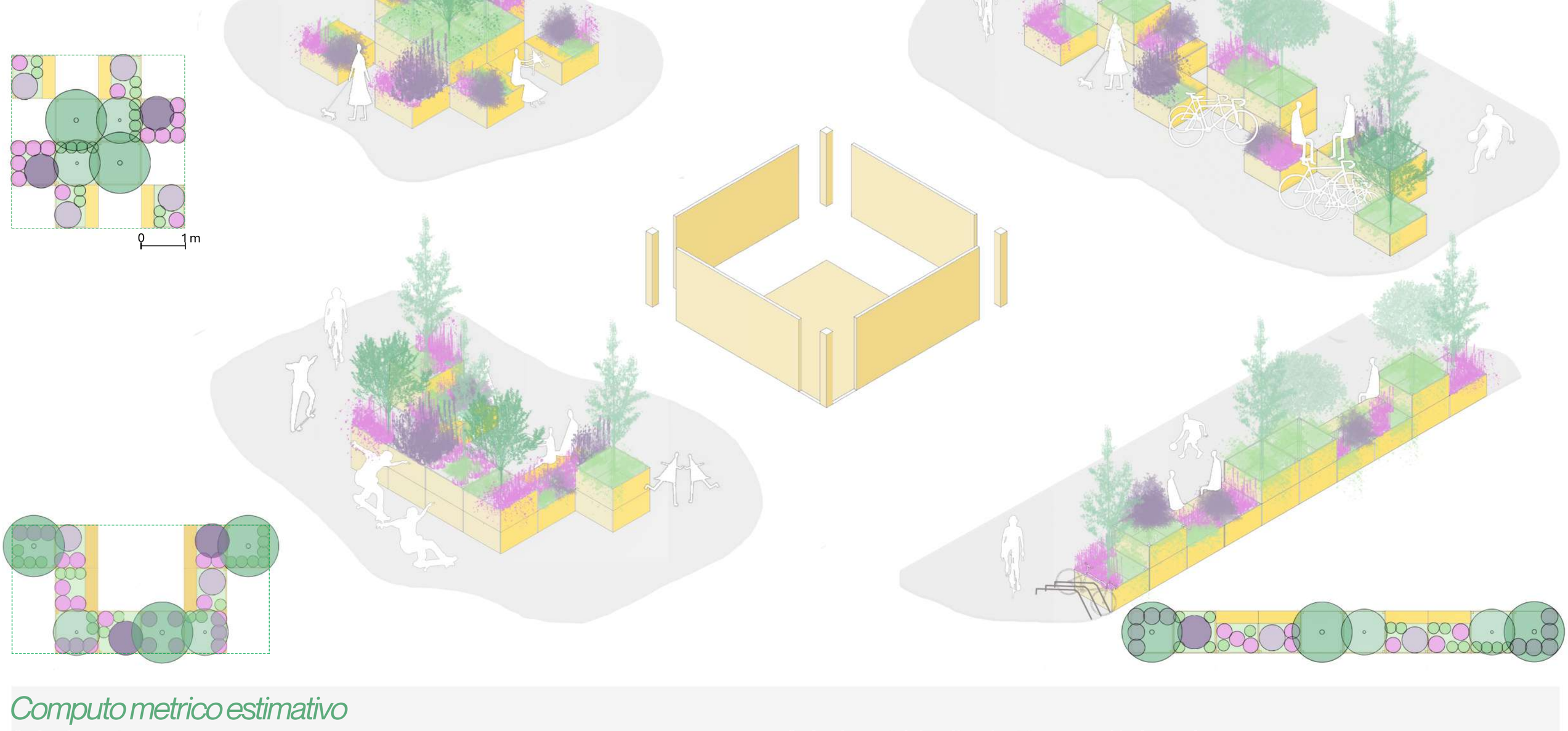
Dimensione bucolica urbana: una natura selvatica che incontra la città

Il concetto alla base del progetto "1mq x 10m" può essere trasferito anche in contesti urbani completamente costruiti e impermeabili. Grazie all'uso di moduli componibili, è possibile generare layout flessibili che trasformano la relazione tra le persone e lo spazio. Questi moduli favoriscono la socialità, agiscono come dispositivi urbani temporanei e permettono di riattivare spazi residuali, creando piccole oasi verdi.

I moduli possono essere costruiti in collaborazione con la comunità, diventando occasioni concrete di coinvolgimento attivo e co-progettazione. In questo modo si generano nuove connessioni, un rinnovato senso di appartenenza e una presa in carico condivisa degli spazi pubblici. Il progetto si configura così come uno strumento capace di rispondere agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (in particolare l'SDG 11 – Città e comunità sostenibili), contribuendo alla nascita di nuovi quartieri più inclusivi, vivibili e curati dai cittadini stessi attraverso patti di collaborazione e pratiche di cura collettiva.

Scenari Alternativi

È fondamentale comprendere come, attraverso diverse soluzioni, 10 mq possano trasformarsi in spazi più ampi, capaci di accogliere, favorire le relazioni e portare più natura in città. Non si tratta solo di verde, ma di creare luoghi in cui le persone possano interagire con l'ambiente e riscoprire un dialogo con la natura.



Computo metrico estimativo

Soluzione 1

Voce di costo	Quantità	Costo unitario (€)	Costo totale (€)
Alberi	4 piante	100,00 €/pianta	400,00 €
Arbusti	4 piante	6,70 €/pianta	26,80 €
Perenni e tappezzanti	34 piante	3,00 €/pianta	102,00 €
Riporto terra (spessore 50 cm)	1 m^3	30,00 €/m^3	30,00 €
			558,80 €

Soluzione 2 (giardino in 10 cassoni in legno)

Voce di costo	Quantità	Costo unitario (€)	Costo totale (€)
Alberi	4 piante	100,00 €/pianta	400,00 €
Arbusti	4 piante	6,70 €/pianta	26,80 €
Perenni e tappezzanti	34 piante	3,00 €/pianta	102,00 €
Cassoni in legno alta qualità	10 unità	85 €/cassone	850,00 €
Terra per cassoni	1 m^3	30,00 €/m^3	300,00 €
			1678,80 €

Il computo metrico si basa sui costi indicati dal Prezzario ufficiale della Regione Piemonte. Per ogni categoria prevista – alberi, arbusti, piante perenni e tappezzanti – il costo unitario comprende non solo la fornitura della pianta, ma anche tutte le operazioni connesse alla sua corretta messa a dimora: dallo scavo della buca al riempimento con terra vegetale e concimazione, incluse le prime bagnature e, nel caso degli alberi, anche l'installazione di un palo tutore.
Nel caso in cui il progetto venga realizzato in un contesto urbano impermeabile (soluzione 2), diventa necessario l'utilizzo di cassoni per garantire condizioni idonee alla crescita delle piante. Questi contenitori possono essere realizzati attraverso processi di autocostruzione, coinvolgendo attivamente la comunità in workshop organizzati in collaborazione con realtà locali. La proposta prevede l'impiego di assi in legno di recupero, provenienti da scarti dell'edilizia, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale del progetto e di introdurre una logica di economia circolare nei processi di rigenerazione urbana. Oltre alla funzione tecnica, i cassoni possono diventare strumenti comunicativi e culturali: superfici su cui attivare progetti artistici, narrazioni visive o percorsi educativi legati alla sensibilizzazione ambientale.

In questo modo, l'intervento non si limita a migliorare la qualità dello spazio fisico, ma diventa anche un'occasione per rafforzare il senso di comunità, creare nuove connessioni tra le persone e favorire la cura condivisa del territorio.Questa azione, nella sua semplicità e replicabilità, contribuisce in modo concreto a diversi Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030. In particolare, risponde all'SDG 11 (Città e comunità sostenibili), promuovendo la creazione di spazi verdi inclusivi e accessibili; all'SDG 13 (Lotta contro il cambiamento climatico), grazie all'incremento del verde urbano e all'adattamento delle città agli effetti del cambiamento climatico; e all'SDG 12 (Consumo e produzione responsabili), per l'utilizzo di materiali di recupero e la promozione di pratiche circolari. Inoltre, attraverso il coinvolgimento attivo della cittadinanza e delle reti locali, si attivano percorsi di partecipazione che rientrano anche nell'ambito dell'SDG 17 (Partnership per gli obiettivi), riconoscendo il valore delle collaborazioni tra pubblico, privato e terzo settore nella trasformazione sostenibile delle citt